

Sa Paradura: il dannato fuoco nulla può contro il cuore del popolo Sardo (Biancamaria Balata)

Date : 6 Luglio 2016

C'è una **Sardegna conosciuta solo attraverso le pagine patinate delle riviste** e c'è quella **Sardegna straordinaria**, che passa attraverso i secoli, e forse millenni, perpetrando **antichi rituali e sacre abitudini**. Una di queste è senz'altro **Sa Paradura**, istituto arcaico di riparazione, in uso da sempre nel mondo pastorale, e oggi più che mai riabilitato dai **tanti Sardi che corrono in soccorso dei propri fratelli**, costretti dal fuoco distruttore a fare i conti con il **foraggiamento delle greggi**.

In queste ore, le pagine di *Facebook* fanno cassa di risonanza alle **iniziative di supporto ai pastori** che hanno perso gli armenti e il fieno già accatastato per l'inverno. E così in uno straordinario *tam tam*, attraverso il web, si accomunano persone di buona volontà, dalla *Piana di Ozieri* fino al *Campidano*, attraverso l'Isola intera. Correre incontro ai fratelli, **ridando vita alle aziende bruciate**, portando il **sostegno reale attraverso l'istituto de Sa Paradura** è quasi catartico, ma va oltre il semplice gesto. Simboleggia, infatti, che **il dannato fuoco nulla può contro il cuore del popolo Sardo. La Sardegna che mi piace è anche questa!**

Biancamaria Balata

(admaioramedia.it)